



Trasporti green

Sono state aperte ieri le offerte: quattro aziende hanno partecipato al bando varato dal Comune. Da settembre saranno disponibili 80 auto e 375 motociclette

Car e moto sharing, si parte: 455 mezzi elettrici e a gpl

Entro l'autunno partiranno a Bari i due nuovi servizi in sharing con 80 auto e 375 scooter, per un totale di 455 veicoli. Ieri la giunta comunale ha ratificato le offerte arrivate dalle quattro ditte che hanno partecipato al bando indetto dall'amministrazione. Si tratta della Pikyrend Srl, che ha offerto 50 auto e 100 scooter, Reby Italia Srl che ha concorso per 100 scooter, Bit Mobility Srl (già presente nel servizio di sharing dei monopattini) che ha offerto 30 auto e 75 scooter e, infine, Smart Venture Srl (accettata in un secondo momento) che ha presentato 100 scooter, andando ad incrementare l'offerta di questa tipologia di mezzi. «Abbiamo ricevuto una offerta più

bassa per le auto - spiega l'assessore alla Mobilità Giuseppe Galasso - ed è per questo che abbiamo deciso, ratificando con una delibera di giunta, di prevedere un aumento degli scooter rispetto a quanto stabilito in precedenza, accogliendo quindi anche il quarto concorrente e avvicinandoci così ai 500 mezzi in sharing che avevamo preventivato».

Nel bando infatti il numero massimo di scooter accettato era stato fissato a 300. Con la delibera si sale a 375. Le auto potranno essere elettriche o ibride, o a metano o gpl, a benzina euro 6 o a gasolio. Mentre gli scooter dovranno essere esclusivamente elettrici. Al fine di incentivare l'utilizzo dei

mezzi in sharing il Comune consentirà la sosta gratuita sulle strisce blu della zsr.

«Appena le società ci comunicheranno le loro date - spiega ancora Galasso - potremo partire anche in momenti diversi. Ma verosimilmente i nuovi servizi in sharing saranno avviati per settembre - ottobre». Nel frattempo il Comune va avanti anche con il nuovo bando per i monopattini elettrici, mentre resta ancora appeso ad un punto interrogativo il servizio di bike sharing. Per il quale il Comune sta dialogando con la Sovrintendenza per poter ottenere la via libera alla sistemazione di totem pubblicitari anche in zone di pregio come via Sparano, piazza Umberto o corso Vittorio Emanuele.



«Bari sta ben rispondendo alla novità dei mezzi di trasporto in modalità sharing - aggiunge ancora Galasso - Siamo la quarta città in Italia dopo Milano, Torino e Roma, ma non la quarta in termine di popolazione. Abbiamo raggiunto questo risultato considerando che avevamo solo il servizio di monopattini. Le altre città in classifica prima e dopo di noi hanno altri servizi in sharing». A favorire l'uso di monopattini, scooter e bici la caratteristica "piagnucolosa" della città. «Bari - conclude Galasso - è facilmente percorribile da questi mezzi di mobilità sostenibile oltre ad essere avvantaggiata da una condizione climatica favorevole che permette di fuire per periodi più lunghi dell'anno di questi mezzi di trasporto».

Qualche mese quindi e partiranno i due nuovi servizi in sharing: mentre il car sharing Bari lo aveva già testato (non con un grande risultato considerando il numero basso di utilizzatori che poi spinse l'Acì a sospendere il servizio), è la prima volta che si parte con gli scooter elettrici in condivisione.

S. Del.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Statale 16, bollino nero da oggi «Ma non ci saranno altri lavori»

Domenico DICARLO

Il delirio verificatosi giovedì, praticamente per l'intera giornata, sulla Statale 16 ha fatto scattare l'allarme in vista dei prossimi giorni.

Il delirio, va detto, è stato provocato da due fattori: primo, i tre incidenti che si sono verificati in tempi e modalità diversi (uno dei tre era il tir andato a fuoco), l'altro riguardava la presenza di cantieri in direzione sud tra Mola e Polignano. In tanti, si sono chiesti se quei cantieri in atto potessero significare una riapertura anticipata rispetto a quanto previsto da settembre in poi, quando la Ss 16 riprenderà ad essere, per lunghi tratti, ad unica corsia.

Abbiamo contattato l'Anas che, almeno da questo punto di vista, ha scongiurato qualsiasi tipo di intervento previsto per i mesi più caldi dal punto di vista del traffico. «Non abbiamo lavori in programma sulla 16», è stata la risposta di Anas alla nostra domanda.

In merito ai cantieri riscontrati dagli automobilisti nelle giornate di mercoledì e giovedì, Anas ha precisato: «Nelle giornate di mercoledì e giovedì si sono svolte le prove funzionali per l'approvvigionamento delle barriere di sicurezza che saranno installate da settembre». Prove in vista di settembre, dunque. Successivamente Anas ci ha

smentito qualsiasi tipo di intervento previsto per il mese di agosto: i disagi, dunque, sono stati circoscritti ai due giorni di cui sopra e riprenderanno, come da cronoprogramma, subito dopo il periodo nero per il traffico.

Ora, chi percorre la Statale 16 sa benissimo che da settembre ripartiranno le difficoltà di circolazione, ma la speranza è che il peggio possa essere passato con il mese di agosto.

Quello che è certo, è che il traffico intenso, le code chilometriche che pure ci saranno, saranno dovute, per i prossimi 30 giorni, soltanto al gran numero di autovetture che percorrono una delle principali arterie pugliesi. Con la speranza -



è anche l'appello che rivolge Anas - che una maggiore attenzione da parte degli automobilisti possa scongiurare il gran numero di sinistri che si sta verifican-

do in questo periodo. Ieri pomeriggio abbiamo verificato la situazione in entrambi i sensi di marcia e si procedeva su doppia corsia da ambo i lati. Nessun biril-

lo sull'asfalto né operai in azione. Poi, che da oggi cominci il bollino nerissimo sulla Statale 16 è noto, ma questo avveniva anche prima dei cantieri.

Ricordiamo che i lavori sono sospesi da metà giugno e per tutta l'estate all'altezza di Polignano a Mare, Cozze e Fasano: fu la decisione presa dopo l'incontro tra l'assessore regionale ai Trasporti, Anita Maurodinoia, e i vertici Anas, dopo le numerose segnalazioni relative ai disagi e alle lunghe code registrate nel corso delle festività di primavera.

I lavori che Anas sta eseguendo sulla Ss16 Bari-Lecce, finanziati con fondi ministeriali direttamente gestiti, consistono nel rifacimento dello spartitraffico centrale, nella sostituzione delle barriere laterali, nel rifacimento dei portali della segnaletica e della pavimentazione, nel recupero strutturale di ponti e viadotti nelle parti ammalorate.

I lavori sono suddivisi in 5 lotti funzionali, tutti appaltati per complessivi 250 milioni di euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Ancora incidenti e feriti, luglio da cancellare

Un luglio da dimenticare, quello sulle strade. Numerosi, infatti, gli incidenti avvenuti, anche nelle ultime 48 ore tra Alberobello, Monopoli e Mola di Bari. Il più grave quello avvenuto in via Gronchi, nella capitale dei Trulli. A scontrarsi, per cause in corso di accertamento, una Fiat 500 rossa e uno scooter Tmax. Ad avere la peggio la coppia alberobellese che viaggiava in sella allo scooter. La donna è stata trasportata in codice rosso all'ospedale di Martina Franca mentre il marito al "San Giacomo" di Monopoli. Illesi gli occupanti della Fiat 500, dei turisti inglesi ospitati in una struttura di Fasano. Tre i feriti, invece, in un tamponamento avvenuto sulla Statale 16, all'altezza



dell'uscita Cozze-Convertano. Due vetture, una Volkswagen Golf e una Fiat 500, che procedevano entrambe in direzione Brindisi, si sono scontrate. Il sinistro ha causato la momentanea interruzione della circola-

zione veicolare sulla carreggiata con conseguenti code chilometriche. Stessa cosa, sempre sulla Statale 16, all'altezza dello svincolo per le contrade Stomazzelli-Putta, in territorio di Monopoli. Anche in questo caso tamponamento a catena, feriti lievi ma soprattutto arteria bloccata e code lunghissime. Se a questi si aggiungono i vari sinistri mortali avvenuti nell'ultimo periodo ecco che il quadro non è decisamente roseo. Anzi. Si sperava che con l'eliminazione dei cantieri proprio la Statale 16 diventasse molto meno pericolosa e invece il contrario, colpa l'enorme traffico veicolare di questo periodo. E non è ancora iniziato l'esodo di agosto, atteso per questo fine settimana.

E a proposito di incidenti, a più di una settimana dalla tragedia dei coniugi Daprile, deceduti in seguito al tremendo incidente stradale accaduto nel primo pomeriggio di giovedì 21 luglio lungo la provinciale 81, nel territorio comunale di Alberobello, sta ancora lottando per la vita la loro nipotina di sette anni, che viaggiava in auto con la coppia di Putignano, di rientro da una felice mattinata d'estate passata al mare. La piccola Benedetta si trovava nel sedile posteriore dell'Opel Agila condotta dal nonno, Antonio Daprile, 69 anni, che, com'è tristemente noto, è uscita di strada schiantandosi contro un muretto a secco ai lati della carreggiata.

Accanto alla bambina c'era la nonna Angela Rosaria Mignozzi, 66 anni, che si era seduta appostamente dietro per stare accanto alla nipotina durante il viaggio. La bambina, che è stata trovata dai soccorritori all'interno dell'abitacolo, vicino alla nonna, è stata trasportata in condizioni gravissime al Policlinico di Bari, ed è tuttora ricoverata nel reparto di Rianimazione, in coma farmacologico e in prognosi riservata. I familiari delle due vittime si sono affidati a **Studio3A-Valore**, unitamente all'avvocato Fabio Ferrara di Bari. E' già stato incaricato un esperto di effettuare un'attenta disamina tecnica del luogo.

A. Spa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA - SEPA

Per le prossime 48 ore si prevede traffico molto intenso e code da Bari sino a Monopoli